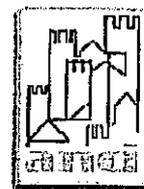


*10 maggio 2013  
Sottoscrizione del  
l'anno del protocollo  
di fatto "Orti Urbani"*



PROTOCOLLO D'INTESA

Allegato alla Delibera  
di GIUNTA COMUNALE

n. 114 del 22.4.2015

PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE TRA COMUNI E LA  
DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE E  
RIQUALIFICAZIONE DEGLI ORTI URBANI DENOMINATE SINTETICAMENTE  
"ORTI URBANI"

Tra

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con sede in Via dei Prefetti n. 46 - 00186 Roma, C.F. 80118510587, P.IVA 02125521001, nella persona di Fabrizio Montepara, giusta delega del Presidente p.t. Graziano Delrio prot. n. 115/PD/PM, - 13 allegata sub 1 al presente atto, qui di seguito denominata semplicemente:

ANCI

e

L'Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione, con sede in Viale Liegi n. 33 - 00198 Roma, CF, 02121101006, P. IVA 02121101006, nella persona del Presidente p.t. Marco Parini, qui di seguito denominata semplicemente

ITALIA NOSTRA

Premesso

Che l'ANCI, in base alle previsioni dell'art. 1 del suo Statuto, costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni, ne promuove lo sviluppo e la crescita, ne tutela e rappresenta gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni. Svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani, promuove lo studio di problemi che interessino agli associati, presta

informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, riceve e gestisce finanziamenti, pubblici e privati, gestisce progetti e programmi di diversa natura;

che l'ANCI, in particolare, cura la soluzione di tutti i problemi che investono i Comuni, intraprendendo altresì tutte le iniziative di ricerca, di studio, di divulgazione che consentano di stimolare e promuovere lo sviluppo delle attività dell'Ente comune, nel quadro della valorizzazione complessiva delle autonomie locali. ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) è la rappresentanza istituzionale dei Comuni italiani.

che l'ANCI, in particolare fra i propri compiti, promuove lo studio e l'approfondimento di problemi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni materia riguardante la pubblica amministrazione. Inoltre, l'ANCI svolge una funzione di informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di una migliore applicazione della normativa nazionale vigente anche in materie ambientali e che è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati;

che le Amministrazioni Locali nel rispetto degli impegni del Protocollo di Kyoto sono fortemente motivate alla realizzazione di politiche ambientali volte alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico e che peraltro le problematiche ambientali rappresentano una delle principali emergenze che gli amministratori si trovano a dover fronteggiare quotidianamente;

che dal canto suo Italia Nostra, associazione costituita fin dal 29 ottobre del 1955 e riconosciuta con DPR del 22.8.58 n. 1111, risulta tra gli organismi che perseguono finalità di alto valore sociale e culturale per la Nazione e, specificatamente per la tutela del patrimonio storico - artistico e naturale italiano;

che in particolare la stessa, per sua specifica vocazione statutaria, ed in conformità al precetto di cui all'art. 9 della Costituzione, si propone lo scopo di valorizzare e tutelare il patrimonio storico, artistico e naturale del Paese con peculiare attenzione all'ambiente, al paesaggio urbano, rurale, naturale dei monumenti, dei centri storici e della qualità della vita;

che con nota del 16.12.06, allegata e parte integrante del presente atto, Italia Nostra

richiedeva all'Associazione dei comuni di Italia (ANCI) di diffondere tra tutti i comuni interessati una proposta avente ad oggetto gli "Orti Urbani" mettendo in risalto l'esigenza dell'"arte di coltivare gli Orti" salvaguardando i prodotti dall'inquinamento e per ottenere prodotti stagionali naturali anche oramai dimenticati o a rischio estinzione perché fuori dalle logiche dei grandi consumi della globalizzazione;

che nella stessa nota si evidenziava altresì l'importanza dell'"Orto" quale luogo di aggregazione multietnica, luogo di confronto e di scambio di conoscenze, di educazione ambientale con gli istituti scolastici e universitari, specie tra i giovani, con organizzazione "a latere" di convegni, biblioteche e punti di ristorazione finalizzati alla corretta acquisizione di informazioni agroalimentari e gastronomiche;

che sotto altro aspetto si poneva in risalto l'esigenza di effettuare una apposita regolamentazione (capitolato o disciplinare) che garantisse in tutti i territori dei comuni interessati qualità ed eticità dei prodotti dell'Orto coniugando le esigenze della memoria storica con quelle dell'attualità nei termini esposti;

che nella seduta del 22 giugno 2007 tenutasi a Bari la Commissione Ambiente dell'ANCI ha espresso un avviso positivo sulla iniziativa proposta rilevando la necessità di definire il quadro delle attività da avviare ai fini di un protocollo di intesa e relativo disciplinare;

che l'ANCI e Italia Nostra hanno sottoscritto in data 30 settembre 2008 un protocollo di intesa per la promozione del progetto nazionale "Orti urbani";

che molti Comuni italiani hanno via via aderito espressamente a tale protocollo di intesa condividendone le finalità e gli obiettivi, promuovendo ed attuando iniziative in collaborazione con Italia Nostra, ancora in corso, volte alla diffusione delle coltivazioni orticole ed alla riqualificazione dell'agricoltura urbana e periurbana nella grandi come nelle medie e piccole città;

che si rende ora necessario, vista anche la positiva e continua attuazione e diffusione del citato protocollo nelle varie realtà italiane, disporre una proroga al fine di mantenere alle due associazioni un proficuo rapporto di collaborazione e di sinergia per il perseguimento degli scopi previsti;

che l'ANCI e Italia Nostra intendono proseguire nella loro collaborazione pur non

concedendosi alcun tipo di esclusiva e non intendendo costituire qualsiasi forma di stabile organizzazione con la sottoscrizione del presente Protocollo.

**Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:**

### **Articolo 1 – Oggetto del Protocollo**

L'ANCI e Italia Nostra, con la sottoscrizione del presente protocollo, individuano come obiettivi comuni dell'iniziativa quelli di:

- 1- considerare gli Orti come realtà sociale, urbanistica e storica di primo livello sottraendoli ad eventuali situazioni di marginalità e degrado;
- 2- favorire la conoscenza e la diffusione della cultura degli Orti su tutto il territorio italiano;
- 3- favorire lo sviluppo di progetti di qualità sugli Orti da parte di soggetti pubblici e privati anche eventualmente avvalendosi di indicazioni o sistematiche che potranno essere definiti concordemente dall'Anci e da Italia Nostra;
- 4- valorizzare la qualità delle varie attività riconducibili agli Orti;
- 5- dare a tali spazi valore preminente di luoghi "urbani" "verdi" di qualità contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente;
- 6- tutelare la memoria storica degli Orti favorendo la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione;
- 7- favorire il recupero della manualità nelle attività commesse agli Orti;
- 8- favorire lo scambio di esperienze e la collaborazione tra pubblico e privato.

### **Articolo 2 – Impegni generali delle parti**

L'ANCI si impegna a diffondere tale iniziativa tra i comuni italiani, per valutarne il grado di interesse e di partecipazione, nei modi ritenuti più idonei ed anche avvalendosi della associazione *Res Tipica* che è nata sotto la sua egida con l'intento di riunire le principali Associazioni nazionali delle città d'identità, per la promozione delle qualità, dei valori e delle potenzialità delle produzioni locali italiane, dando notizia ad Italia Nostra dell'esito di tale pubblicizzazione.

Analoga attività svolgerà Italia Nostra tra le proprie sezioni, dandone successiva notizia all'ANCI.

La diffusione potrà concretizzarsi anche attraverso: seminari tecnici, corsi, redazione di manuali e guide, ecc..

- Altre iniziative comuni potranno riguardare l'organizzazione di iniziative di informazione, formazione e promozione dei contenuti e delle finalità del presente Protocollo;

Le parti si impegnano congiuntamente a:

- promuovere e favorire la realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo;
- costituire un gruppo di lavoro misto volto a monitorare sul territorio la presenza di orti urbani. Tale gruppo potrà predisporre altre iniziative utili alle finalità del presente protocollo;
- monitorare lo stato di attuazione del presente Protocollo e a scambiarsi reciprocamente le informazioni acquisite.

### **Articolo 3 – Durata del Protocollo**

Il presente Protocollo avrà la durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2015, salvo disdetta da una delle parti con preavviso, a mezzo raccomandata A/R, almeno tre mesi prima della scadenza e potrà essere rinnovato previo accordo fra i sottoscrittori e/o subire modifiche e/o integrazioni per sopraggiunte esigenze anche legate all'innovazione tecnologica nonché normativa.

### **Articolo 4 – Oneri**

Il presente protocollo non comporta oneri né per l'ANCI né per Italia Nostra ma le parti potranno accordarsi per lo svolgimento delle singole attività ipotizzate e per la realizzazione delle iniziative.

### Articolo 5 – Foro competente

Le parti espressamente convengono che per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Convenzione sarà competente il Foro di Roma”.

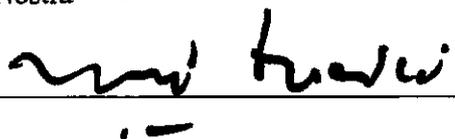
Roma, li 10 maggio 2013

ANCI



---

Italia Nostra



---